

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 35 del 19/05/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

() decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 19/05/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 35 del 19/05/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Settore 4 – Settore 1 – Settore 3 -

Dalla Residenza Comunale, li 26/05/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Deliberazione C.C. n. 35 del 19/05/2014

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di maggio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:18 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	G	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il Consigliere Benelli è assente giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, GALVANI GIAMPIERO, SIGNORINI FABRIZIO

Il Vice Sindaco CIBELLI è assente giustificato.

Sono, altresì, presenti la Dott.ssa Rufer, Dirigente del Settore 4, il Dott. Deluigi, Dirigente del Settore 1 e il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Bartolucci.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 48 (proponente:Sindaco) predisposta in data 08/05/2014 dal Dirigente Claudia Rufer;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/05/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott.ssa Claudia Rufer;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 09/05/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari f.f. dott. Rinaldini Francesco;

Gli interventi relativi alla discussione unificata dei punti 3) e 4) all'O.D.G., sono riportati nella deliberazione di CC. n. 34 del 19/05/2014;

La registrazione integrale è depositata presso la Segreteria Generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

Consiglieri presenti e votanti n. 16,
Voti favorevoli.....n. 09 (Maggioranza),
Voti contrarin. 07 (i Consiglieri: Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti e Lattanzio di O.C., Cecchini Marco di L.N., Del Prete di A.S.L.),
Astenuiti..... n. ==;

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 48

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera, con voti:

Consiglieri presenti e votanti n. 16,
Voti favorevoli.....n. 09 (Maggioranza),
Voti contrarin.07(i Consiglieri: Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti e Lattanzio di O.C., Cecchini Marco di L.N., Del Prete di A.S.L.),
Astenuiti..... n. ==;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

\\\\\\V\\\\\\



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 08/05/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- visto l'art.1, commi 641-668 (ad eccezione del 661 abrogato dal D.L. n.16/2014), 682, 683, 686, 688, 691 della legge n.147/2013 ed in particolare:

- il comma 682, lettera a) il quale prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- il comma 683 il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TARI, Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- il comma 688 secondo cui il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali e il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza

semestrale, fatto salvo il pagamento della TARI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

- visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 19/05/2014, ed in particolare l'art.25 il quale dispone che:

«1.La tassa sui rifiuti è versata esclusivamente al Comune, mediante bollettino di conto corrente postale, modello di pagamento unificato (F24) o le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

2.Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto a titolo di TARI e di tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze, ovvero l'importo dovuto per il pagamento in un'unica rata.

3.Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre rate, scadenti l'ultimo giorno del mese di maggio, luglio e settembre di ogni anno, o in unica soluzione entro il mese di giugno salvo che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, stabilisca un diverso numero di rate e/o diverse scadenze delle stesse. Solamente per il 2014 sono stabilite tre rate scadenti il 31 luglio 2014, il 30 settembre 2014 e il 31 dicembre 2014.

4.Il pagamento va effettuato entro il termine di scadenza indicato nell'avviso. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della L. 296/2006.»;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 650, che la TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- all'art. 1, comma 651, che Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, fatto salvo il disposto del successivo comma 652, assicurando comunque la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente (cfr. comma 654);

- all'art. 1, commi 652, che elle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono stati applicati i coefficienti i cui al Dpr n.158/1999 relativi ai comuni del Nord Italia con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- Ritenuto, pertanto, che ai fini della definizione delle tariffe TARI 2014, la commisurazione debba essere effettuata partendo dall'impianto tariffario di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 14.10.2013, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, confermando l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dal Dpr n.158/1999;

- Considerato che Atersir, previo parere del Consiglio Locale n.2 del 9 aprile 2014, con atto del Consiglio di Ambito n.21 del 16 aprile 2014, ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune per il 2014;

- Considerato che le tariffe TARI 2014 vanno determinate tenendo conto di un costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati pari ad euro 5.483.906,06 (comprendente Piano Finanziario 2014, contributo terremoto, costo funzionamento ATERSIR, disagio ambientale Bellaria e costi amministrativi, insoluti) come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica (allegato "A");

- Dato atto che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera dovessero intervenire nuove norme o modifiche alla vigente normativa in materia, saranno adottati i provvedimenti necessari e conseguenti;

- Viste le norme di legge e regolamentari che disciplinano le riduzioni e le esenzioni dalla tassa;

- Viste le elaborazioni effettuate dal servizio tributi che hanno permesso di individuare le tariffe articolate per utenze domestiche e non domestiche che consentono di coprire il costo complessivo del servizio le quali sono state allegate al presente atto sotto la lettera "B";

- Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 4, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

- Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 1, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

- Visto l'art.2-bis, D.L. n.16/2014, in base al quale: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014";

Considerato che l'art.1, comma 169, L.296/2006 e l'art.53, comma 16, L.388/2000, dispongono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè entro il termine suddetto, hanno effetto dall'1 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto, pertanto, che questa deliberazione entra in vigore il 1 gennaio 2014;

Dato atto che la presente deliberazione, entro trenta giorni dopo essere divenuta esecutiva, deve essere trasmessa, nel rispetto dei termini previsti al c. 15, art. 13, del D.L. n. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, in osservanza al disposto del c. 2, art. 52, del D. Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

VISTI gli artt. 223 e 233 del TUEL;

A VOTI espressi per alzata di mano;

DELIBERA

A) di approvare la Relazione Tecnica, compresa la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

B) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2014, relativa al costo del servizio rifiuti, per un importo complessivo di Euro 5.483.906,06, relative alle diverse categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche, come risultanti da prospetto allegato (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

C) di commisurare le tariffe tenendo conto dell'impianto tariffario di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 14.10.2013 in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, e di confermare l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione di rifiuti prodotti, derivanti dal DPR 158/99;

D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dell'art.53, comma 16, L.388/2000, il 1° gennaio 2014;

E) che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera, dovessero intervenire nuove norme o modifiche alla vigente normativa in materia, saranno adottati i provvedimenti necessari e conseguenti;

F) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

G) che il responsabile del procedimento è la D.ssa Claudia Rufer, dirigente del settore 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.